



NEWS LI.SI.PO.

"SICUREZZA & DIFESA"

Supplemento online della Testata Giornalistica
registrata presso il Tribunale di Avellino il 28 febbraio 2011 Reg. Stampa 2/11
Direttore Responsabile Antonio de Lieto



DE LIETO Antonio LI.SI.PO.

SI ALLUNGA L'ELENCO DEI POLIZIOTTI FERITI MENTRE SONO IN SERVIZIO

AGENPRESS.it
AGENZIA GIORNALISTICA

26 novembre 2018

Agenpress – L'ultimo accadimento riguarda un inseguimento avvenuto nella provincia di Brescia dove due poliziotti sono rimasti feriti a causa di un sopraggiunto incidente nel tentativo di catturare alcuni presunti malviventi. Un fatto casuale? **no ! il LI.SI.PO. non la pensa così !** Sulla questione è intervenuto **Antonio de Lieto Segretario Generale del Libero Sindacato di polizia (LI.SI.PO.)** alzando i toni della critica sul silenzio da parte degli esponenti di Governo. – dichiara de Lieto – **abbiamo chiesto cosa sta facendo il Governo per ridurre questi accadimenti, nessuna risposta concreta è stata data dagli esponenti di vertice del Ministero dell'Interno**, si allunga solo il numero dei feriti nelle file dei poliziotti, senza che sia normato o previsto qualche adeguamento penale per infrenare questi pericoli. Cosa stiamo aspettando chiede de Lieto ? **che qualcuno ci rimetta la vita?** Esprimiamo la nostra viva solidarietà a questi due ultimi colleghi, come abbiamo fatto per l'altro collega al quale alcuni giorni fa uno straniero a morsi ha tentato di spezzare un dito della mano. **Il LI.SI.PO. chiede pene più severe e la certezza che queste siano espiate**. Vi è la necessità di dare dei segnali concreti contro una malavita spavalda che la fa sempre più da padrona.



CONCORSO INTERNO PER TITOLI ED ESAMI , PER LA COPERTURA DI 501 POSTI DA VICE ISPETTORI DEL RUOLO DEGLI ISPETTORI DELLA POLIZIA DI STATO, INDETTO CON DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA, DIRETTORE GENERALE DELLA P.S. DEL 2 NOVEMBRE 2017. SEDUTA DEL 26

NOVEMBRE 2018. Gli interessati possono chiamare le nostre Segreterie Regionali e Provinciali.



NEWS LI.SI.PO.

"SICUREZZA & DIFESA"

Supplemento online della Testata Giornalistica

registrata presso il Tribunale di Avellino il 28 febbraio 2011 Reg. Stampa 2/11

Direttore Responsabile Antonio de Lieto

INPS
visite fiscali:
nuovi orari
e regole.

ESENZIONE DALLA REPERIBILITÀ PER MALATTIA: ALCUNI CHIARIMENTI

A seguito di notizie diffuse sul web circa le modalità di esonero dalle visite mediche di controllo domiciliari, molti lavoratori stanno chiedendo ai propri medici curanti di apporre il codice "E" nei certificati al fine di ottenere l'esenzione dal controllo.

In 23 ottobre 2018, INPS, con una nota sul web ha precisato, **in primo luogo**, che le norme non prevedono l'esonero dal controllo, ma solo dalla reperibilità. - omissis -

In **secondo luogo**, il medico curante certificatore può applicare solo ed esclusivamente le "agevolazioni", previste dai vigenti decreti quali uniche situazioni che escludono dall'obbligo di rispettare le fasce di reperibilità. Le previsioni, - omissis -

per i dipendenti pubblici, sono: (NEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 OTTOBRE 2017, N. 206 PER I **DIPENDENTI PUBBLICI**)

° patologie gravi che richiedono terapie salvavita;

° causa di servizio riconosciuta che abbia dato luogo all'ascrivibilità della menomazione unica o plurima alle prime tre categorie della "tabella A" allegata al decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, ovvero a patologie rientranti nella "tabella E" dello stesso decreto;

° stati patologici connessi alla situazione di invalidità riconosciuta pari o superiore al 67%.

In questa circoscritta casistica, la segnalazione da parte del curante deve essere apposta al momento della redazione del certificato e non può essere aggiunta *ex post*, proprio perché l'esonero è dalla reperibilità e non dal controllo.

Per quanto riguarda il **codice "E"** indicato nel messaggio INPS del 13 luglio 2015, n. 4752, invece, si tratta di un codice a **esclusivo uso interno riservato ai medici INPS** durante la disamina dei certificati pervenuti per esprimere le opportune decisioni tecnico-professionali, secondo precise disposizioni centralmente impartite in merito alle malattie gravissime.



A SPESE DELL'EUROPA. LE MILLE E UNA FRODE SUI FONDI COMUNITARI: A QUANTO AMMONTANO, COME FUNZIONANO, CHI LE COMBATTE.

Tra 2014 e 2020 l'Unione europea metterà a disposizione dell'Italia, attraverso fondi strutturali e di investimento, oltre 77 miliardi

di euro: 46,5 per le politiche di coesione e 31 per la politica agricola comune. Ma UVI (Ufficio Valutazione Impatti) e Guardia di Finanza dimostrano come, in 6 casi su 10, i contributi finiscono in mano a furbetti, truffatori e criminalità organizzata. Il record va al Mezzogiorno: 85% di frodi sui fondi strutturali. Al Centro va invece il record degli illeciti per agricoltura e pesca.



NEWS LI.SI.PO.

"SICUREZZA & DIFESA"

Supplemento online della Testata Giornalistica

registrata presso il Tribunale di Avellino il 28 febbraio 2011 Reg. Stampa 2/11

Direttore Responsabile Antonio de Lieto



SALERNO: l'ottimo lavoro svolto dal Segretario Provinciale di Salerno continua a portare risultati. Designato un nuovo Segretario Provinciale Aggiunto nella persona Dell'Assistente Capo coordinatore **Ivan GILIBERTI**.



Antonio



Orlando



Ivan

SALERNO CORRE ! TUTTE PERSONE DINAMICHE E PREPARATE.

Un particolare ringraziamento ad Antonio GILIBERTI per il Suo impegno nel campo dei diritti.



Camera
dei
Deputati

IL GOVERNO HA POSTO LA FIDUCIA SUL DECRETO SICUREZZA IN AULA ALLA CAMERA. Oggi, 27 novembre 2018, il voto sul provvedimento.

SISTEMA GIUSTIZIA. Il Ministro, per quanto riguarda il progetto di riforma del processo civile, sul sito del Ministero assicura che sarà più veloce, nel pieno rispetto delle garanzie dei cittadini. Per le cause che lo consentono, senza istruttoria, il processo potrà durare una o due udienze al massimo. Se un imprenditore deve recuperare un credito, e c'è un'opposizione palesemente dilatoria, avremo un processo flessibile che può durare pochissimo.

LI.SI.PO.: Prendiamo atto delle dichiarazioni del Ministro di Grazia e Giustizia inerenti una piaga inaccettabile per il nostro paese, che perdura da sempre. Auspichiamo che realmente si ponga in essere una riforma del processo civile, tale da consentire di accelerare, in particolare, su tutte le problematiche che riguardano il mondo del lavoro. Siamo comunque scettici, dopo aver preso atto dei problemi già sorti con l'approvazione del DDL "anticorruzione". Anche per quest'ultimo invitiamo gli esponenti del Governo ad accelerare.